



Processo
partecipativo
sul
nuovo
PIANO
STRUTTURALE
COMUNALE



Report del

SEMINARIO FINALE

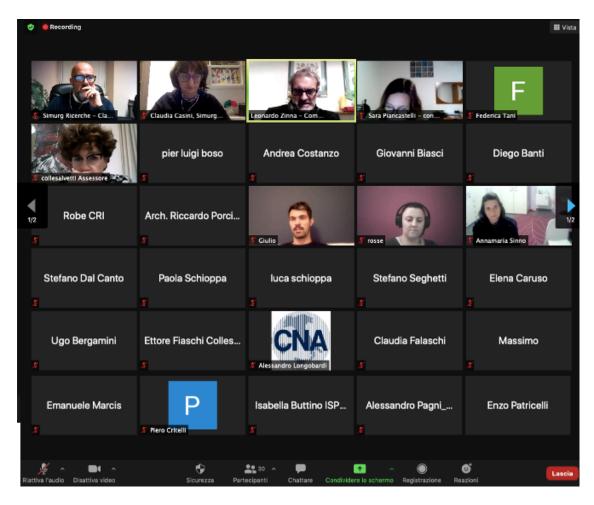
2/12/2020

Al seminario hanno partecipato circa 20 persone, tra cui alcuni cittadini, alcuni consiglieri comunali, alcune docenti degli istituti comprensivi del territorio, oltre ai tecnici del Comune di Collesalvetti (arch. Zinna e geologa Tani) e ai consulenti arch. Galletti e Piancastelli, la Garante per l'informazione e la partecipazione e l'Assessore all'urbanistica Mila Giommetti.

Obiettivo del seminario era la restituzione degli esiti del percorso e l'elaborazione di una prima risposta dell'Amministrazione Comunale rispetto alle sollecitazioni raccolte.

L'incontro si è aperto con la presentazione di alcuni lavori delle scuole del territorio che hanno aderito al progetto; tutti i plessi hanno aderito con alcune classi delle scuole primarie, sia di primo che di secondo grado. Le presentazioni sono disponibili sul sito del progetto.

In seguito Claudia Casini, di Simurg Ricerche, ha ripercorso le fasi di attività preliminare e lo svolgimento degli incontri del percorso partecipativo, evidenziando gli esiti, le tematiche emerse dal dibattito, le richieste avanzate dai partecipanti; anche la voce dei bambini è stata sintetizzata e affiancata alle sollecitazioni degli adulti.



I partecipanti all'incontro

L'arch. Zinna ha quindi ringraziato tutti i partecipanti e, insieme ai consulenti e all'assessore Giommetti, è entrato nel merito delle richieste raccolte.

Alcuni elementi esposti sono attinenti al Piano Strutturale e sono già stati utilizzati per la redazione degli elaborati in corso, altri elementi verranno ripresi per la redazione del Piano Operativo, altri ancora invece riguardano politiche di altro tipo, ad esempio le opere pubbliche. L'A.C. continuerà ad utilizzare un approccio partecipativo anche nelle prossime fasi di aggiornamento degli strumenti urbanistici.

Per quanto riguarda le opere pubbliche richieste, alcune opere sono per fortuna già state previste dall'A.C.: il campino di Guasticce verrà ristrutturato nei primi mesi del 2021, il Macchiaverde è stato oggetto di bandi anche se si tratta di un tema più complesso, i lavori sulle scuole sono stati condizionati dall'*emergenza covid* che ha richiesto nei mesi di agosto e settembre dei lavori straordinari su 10 edifici contemporaneamente, ma si sa che c'è ancora da fare.

La mobilità dolce sarà inserita nel Piano Strutturale per esempio con il tracciato del Cammino degli Etruschi, in cui Collesalvetti è il Comune capofila.

Il territorio è diviso in aree diverse: una collinare a vocazione naturale, una più rurale in cui si potrà fare recupero e consolidamento dell'esistente, e una invece caratterizzata dal paesaggio della pianura della logistica e della produzione, in cui si sviluppa l'Interporto, che rappresenta contemporaneamente una risorsa e una criticità, in cui si dovrà perseguire uno sviluppo sostenibile. La scuola S. Anna di Pisa sta sviluppando uno studio apposito.

La riduzione del consumo di territorio è un indirizzo regionale che verrà recepito sicuramente nel PS.

Per quanto riguarda il Piano Strutturale, gli arch. Sara Piancastelli e Giulio Galletti sono entrati nel dettaglio degli elaborati preparati e di come hanno potuto recepire le indicazioni del percorso partecipativo.

Il rischio idrogeologico è un tema su cui si sta lavorando moltissimo, è stato recentemente redatto anche uno studio sismico approfondito, in modo da avere un quadro molto dettagliato sulle pericolosità fisiche del territorio. La dott.ssa geologa Federica Tani, del Comune di Collesalvetti, ha aggiornato i partecipanti sulla situazione degli studi idraulici ed idrogeologici e dei rapporti con il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica per i lavori già previsti sul territorio, ad esempio le casse di Stagno e di Guasticce. Si tratta di un tema che sta molto a cuore ai cittadini e che riguarda comunque opere precedentemente progettate e previste in collaborazione con altri enti.

L'assessore Giommetti ha concluso l'incontro con il suo intervento, in cui ha manifestato grande soddisfazione per la riuscita del percorso, che ha avuto esiti positivi in germino quantitativi e qualitativi anche grazie alla modalità on line che si è rivelata efficace.

Ha quindi trattato alcuni argomenti rilevanti per l'amministrazione e il Piano Strutturale ma di rilevanza sovracomuale, come l'impegno per la realizzazione di percorsi di mobilità dolce in

connessione con la ciclopista tirrenica e dei cammini sul territorio, e la realizzazione del distretto rurale con la creazione di filiere e marchi territoriali.

Sulle criticità idrogeologiche, la limitazione del consumo di suolo e le previsioni sulla parte urbanizzata del territorio ha confermato le intenzioni già illustrate dall'arch. Zinna e dai consulenti degli uffici.

Ha quindi comunicato che sull'Acquedotto Leopoldino è in corso di creazione un protocollo d'intesa tra Comune di Collesalvetti, ASA (gestore), Comune di Livorno (proprietario) e Sovrintendenza per accedere a finanziamenti regionali e procedere alla riqualificazione di alcune aree.

Infine ha sottolineato che il contributo delle scuole è stato interessante, in effetti alcune richieste erano già note, e il Comune procederà con i tempi dovuti. Già il lavoro che è stato fatto per consentire l'apertura nei tempi previsti a settembre 2020 per tutti gli edifici è stato eccezionale. I progetti di riqualificazione dei plessi di Stagno e Nugola erano già a buon punto ma si sono fermati causa covid, sono comunque nel piano triennale delle opere pubbliche insieme ad altri interventi e verranno progettati, affidati e realizzati nei prossimi mesi.